

COMUNE DI MARTELLAGO

(Città Metropolitana di Venezia)

Bilancio Consolidato esercizio 2019

Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato degli enti locali

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 (di seguito anche solo 118) è stata prevista, per gli enti locali, la redazione del bilancio consolidato che prima di allora era lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione.

Con una variazione normativa intervenuta nel corso del 2018, poi, il legislatore ha reso facoltativa la redazione del consolidato per gli enti con popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti, confermando così l'obbligatorietà solo per gli enti più grandi, come il nostro.

La norma di riferimento è l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 il quale, al comma 11, recita: *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Come espressamente prevede il principio 4.4 (di seguito anche solo principio), il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito anche solo Gap) destinato a rappresentare, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti interni al gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Costituisce quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come unica entità economica distinta dalle singole società o enti componenti il gruppo stesso, che assolve a funzioni di informazione che non possono essere fornite dai bilanci delle singole società o enti.

Secondo il predetto principio 4.4 il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio;
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del decreto 118 e di quanto previsto dal principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;

- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Per l'anno 2019, a causa dell'emergenza sanitaria covid-19 a seguito della quale sono stati prorogati sia i termini per l'approvazione dei bilanci di esercizio delle società commerciali sia quelli per l'approvazione del rendiconto della gestione degli enti locali (cioè della capogruppo) il termine per l'approvazione è stato postergato al 30 novembre 2020.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Il principio prevede che gli enti capogruppo, per procedere alla redazione del bilancio consolidato, individuino gli organismi, enti e società che compongono il Gap, come segue:

1. *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto 118. Trattandosi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa (per esempio le istituzioni) sono già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo e quindi non vengono autonomamente consolidati in questa sede. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. *gli enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Il principio, al punto 2, li suddivide fra:

2.1 *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente nr. 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione

dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Entrano, quindi, nel Gap gli organismi, enti e società che rispondono ai predetti requisiti, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Il perimetro (o area) di consolidamento

Il principio prevede che i soggetti compresi nel Gap possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i

bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

I soggetti che fanno parte dell'area di consolidamento sono quindi rappresentati da tutti coloro che fanno parte del Gap e per i quali non sono ravvisabili i predetti casi di esclusione.

Metodi di consolidamento

Il metodo di consolidamento utilizzato è indicato nell'elenco contenente i soggetti compresi nell'area di consolidamento a fianco di ognuno di essi, ed è stato determinato in base al contenuto del punto 4.4 del principio 4.4 che prevede:

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, opportunamente rettificati secondo quanto previsto dal principio, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Relazione sulla gestione

La presente relazione costituisce allegato al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 In ossequio alla previsione di cui al punto 5 del principio contabile 4.4 e comprende l'analisi dei principali elementi ivi contenuti che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo.

Il bilancio consolidato del nostro Comune si è chiuso con una perdita consolidata di euro 2.256,02 ed il Capitale Netto consolidato al termine dell'esercizio è risultato di euro 54.712.929,33.

Nella tabella che segue tali risultati sono raffrontati con quelli del consolidato precedente:

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Utile di esercizio consolidato	0,00	452.784,98	-452.784,98
Perdita di esercizio consolidata	2.256,02	0,00	2.256,02
Capitale netto consolidato	54.712.929,33	54.221.342,13	491.587,20

Il risultato economico consolidato è generato dall'insieme degli elementi afferenti la gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione; la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari mentre la gestione straordinaria raccoglie l'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Analisi economica della gestione

Il conto economico consolidato, suddiviso nelle predette tipologie delle componenti gestionali, con evidenziato l'impatto dei valori consolidati, si presenta come segue:

Conto Economico esercizio corrente

Voce	Conto Economico Capogruppo	Conto Economico Consolidato	Differenza
Proventi della gestione	13.884.736,01	24.380.880,19	10.496.144,18
Costi della gestione	14.358.711,13	24.357.385,54	9.998.674,41
Risultato delle gestione	-473.975,12	23.494,65	497.469,77
Proventi ed oneri finanziari	-972,90	-252.186,78	-251.213,88
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	3.853,42	3.853,42
Proventi ed oneri straordinari	514.420,33	512.701,86	-1.718,47
Risultato di esercizio prima delle imposte	39.472,31	287.863,15	248.390,84
Imposte	157.556,45	290.119,17	132.562,72
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	-118.084,14	-2.256,02	115.828,12
<i>di cui: risultato di esercizio di competenza di terzi</i>		-77.672,63	

Rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio precedente le stesse poste hanno registrato le variazioni indicate nel prospetto che segue:

Conti Economici consolidati a confronto

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Proventi della gestione	24.380.880,19	23.131.814,77	1.249.065,42
Costi della gestione	24.357.385,54	22.676.940,32	1.680.445,22
Risultato delle gestione	23.494,65	454.874,45	-431.379,80
Proventi ed oneri finanziari	-252.186,78	-315.702,93	63.516,15
Rettifiche di valore attività finanziarie	3.853,42	8.268,37	-4.414,95
Proventi ed oneri straordinari	512.701,86	286.853,69	225.848,17
Risultato di esercizio prima delle imposte	287.863,15	434.293,58	-146.430,43
Imposte	290.119,17	-18.491,40	308.610,57
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	-2.256,02	452.784,98	-455.041,00
<i>di cui: risultato di esercizio di competenza di terzi</i>	-77.672,63	-2.978,73	74.693,90

La composizione, in valori assoluti ed in termini percentuali, delle diverse tipologie di componenti del risultato economico dell'esercizio, sempre suddivise in base ai tre predetti raggruppamenti, sono evidenziate nei prospetti che seguono.

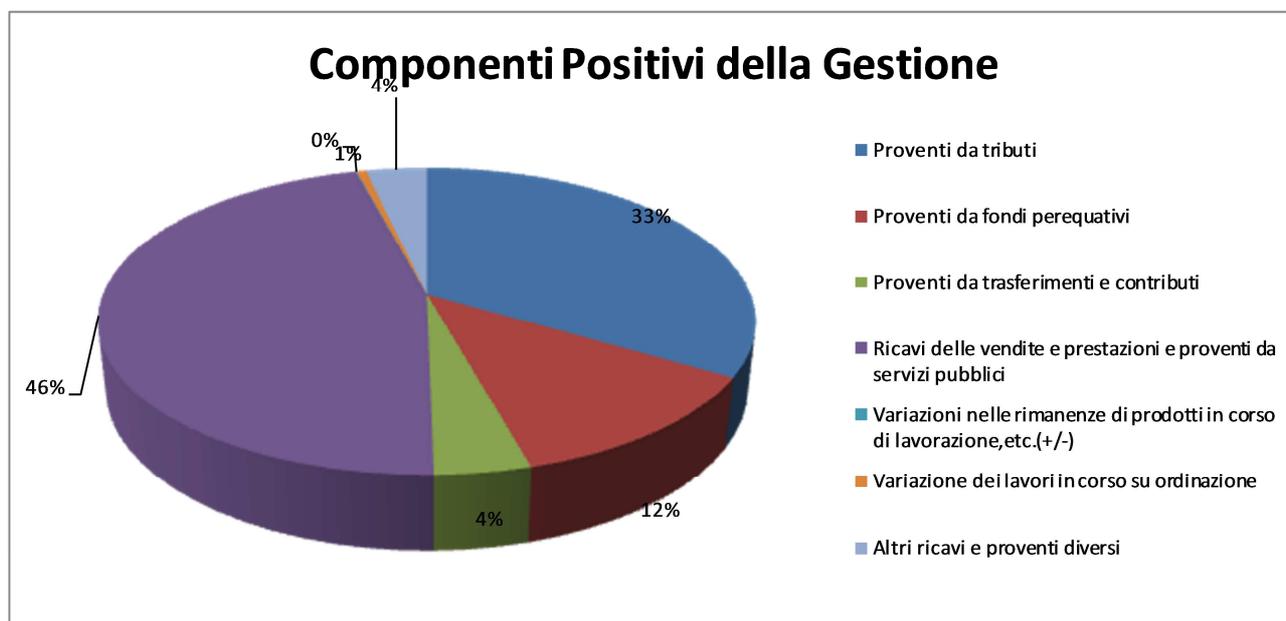
Gestione Caratteristica

La gestione caratteristica viene esposta con analisi autonoma rispetto ai componenti positivi e negativi:

Componenti positivi

Voce	Importo consolidato	incidenza %
Proventi da tributi	8.175.904,59	33,53%
Proventi da fondi perequativi	2.965.555,60	12,16%
Proventi da trasferimenti e contributi	979.226,12	4,02%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.248.036,40	46,14%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.(+/-)	12.298,68	0,05%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	135.142,60	0,55%
Altri ricavi e proventi diversi	864.716,20	3,55%
Totale Componenti Positivi della Gestione	24.380.880,19	100,00%

La rappresentazione grafica dell'incidenza delle singole poste è la seguente:

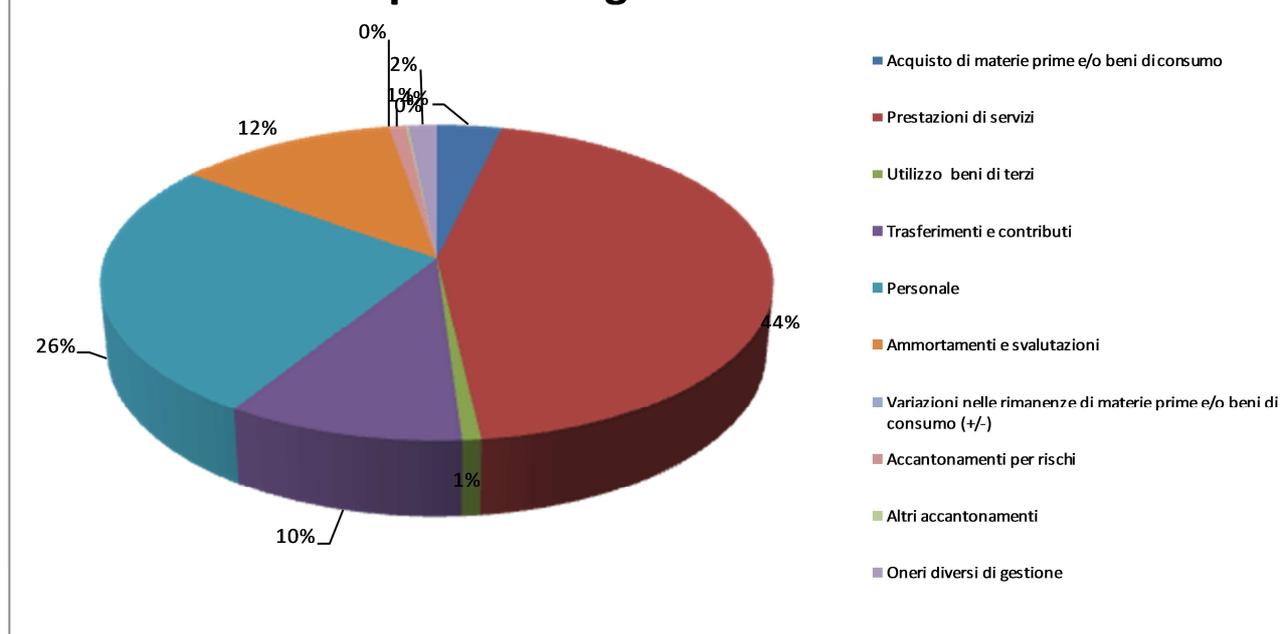


Componenti negative

Voce	Importo consolidato	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	880.168,88	3,62%
Prestazioni di servizi	10.857.961,93	44,58%
Utilizzo beni di terzi	190.990,27	0,78%
Trasferimenti e contributi	2.422.019,18	9,94%
Personale	6.385.846,45	26,22%
Ammortamenti e svalutazioni	2.977.453,52	12,22%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.002,75	-0,01%
Accantonamenti per rischi	229.581,42	0,94%
Altri accantonamenti	26.740,35	0,11%
Oneri diversi di gestione	388.626,29	1,60%
Totale Componenti Negativi della Gestione	24.357.385,54	100,00%

Il grafico che segue espone in modo visivamente più immediato l'entità delle singole componenti rispetto al totale dei costi di gestione:

Componenti Negativi della Gestione



Gestione Finanziaria

I proventi ed oneri finanziari sono stati costituiti da:

Proventi ed oneri finanziari

Voce	Importo consolidato
Proventi da partecipazioni	18.963,96
Altri proventi finanziari	18.999,90
Totale proventi finanziari	37.963,86
Interessi ed altri oneri finanziari	290.150,64
Totale Oneri finanziari	290.150,64
Totale proventi e oneri finanziari	-252.186,78

Gestione Straordinaria

Le componenti straordinarie che hanno inciso sul risultato di esercizio sono le seguenti:

Proventi ed oneri straordinari

Voce	Importo consolidato
Soprawenienze attive e insussistenze del passivo	480.512,99
Altri proventi straordinari	268.812,90
Totale Proventi Straordinari	749.325,89
Soprawenienze passive e insussistenze dell'attivo	218.322,62
Minusvalenze patrimoniali	794,46
Altri oneri straordinari	17.506,95
Totale Oneri Straordinari	236.624,03
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	512.701,86

Lo Stato Patrimoniale consolidato

L'attivo patrimoniale consolidato rappresenta l'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo mentre il passivo consolidato espone l'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e i soggetti consolidati hanno reperito dai soci o da terzi.

Si riporta qui di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, esposto per macrovoci, con l'indicazione dell'impatto del consolidamento dei conti rispetto alla situazione dell'amministrazione capogruppo.

Stato Patrimoniale al 31.12.2019

Attivo

Voce	Attivo Capogruppo	Attivo Consolidato	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	28.648,13	6.495.943,73	6.467.295,60
Immobilizzazioni materiali	46.231.220,62	54.556.940,48	8.325.719,86
Immobilizzazioni Finanziarie	3.564.902,00	763.829,94	-2.801.072,06
Totale Immobilizzazioni	49.824.770,75	61.816.714,15	11.991.943,40
Rimanenze		216.033,75	216.033,75
Crediti	2.686.348,90	7.059.165,42	4.372.816,52
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	66,80	66,80
Disponibilità liquide	7.355.897,18	10.295.762,83	2.939.865,65
Totale attivo circolante	10.042.246,08	17.571.028,80	7.528.782,72
Totale ratei e risconti attivi	0,00	159.199,60	159.199,60
Totale dell'attivo	59.867.016,83	79.546.942,55	19.679.925,72

Passivo

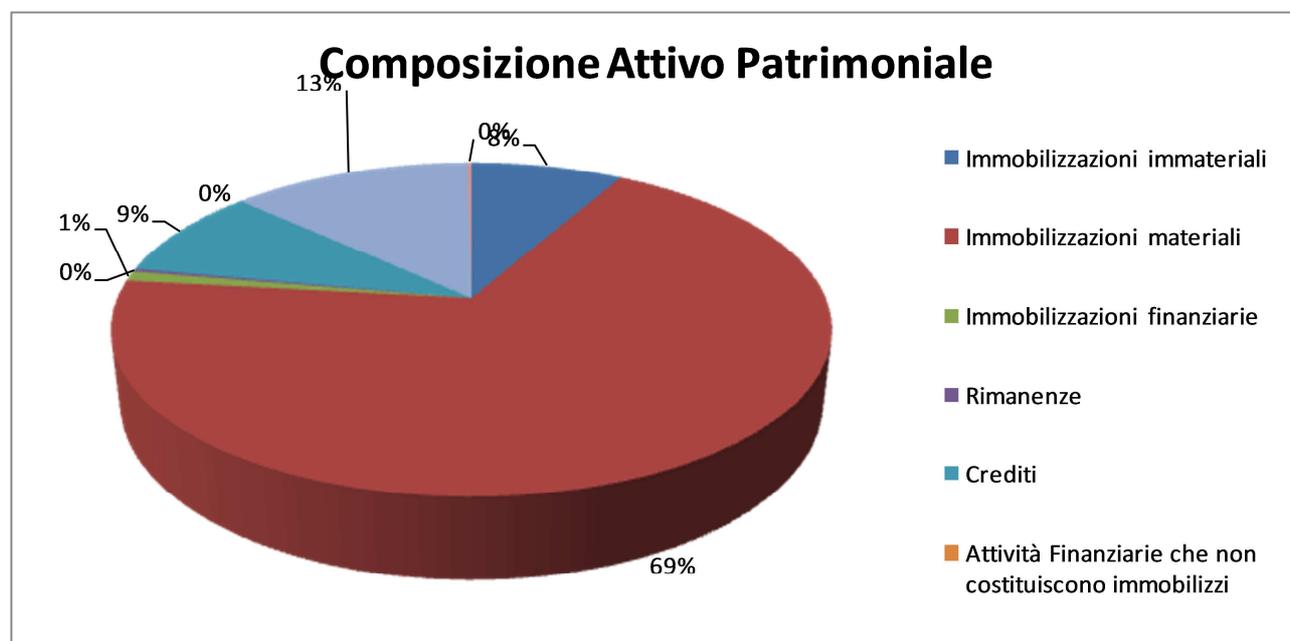
Voce	Passivo e Netto Capogruppo	Passivo e Netto Consolidato	Differenza
Patrimonio netto (di cui di terzi)	54.597.101,22	54.712.929,33	115.828,11
Fondo per rischi e oneri	100.336,00	5.643.614,73	5.543.278,73
Fondo T.f.r.	2.872,53	627.397,19	624.524,66
Debiti	3.615.510,54	16.999.728,65	13.384.218,11
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.551.196,54	1.563.272,65	12.076,11
Totale del passivo	59.867.016,83	79.546.942,55	19.679.925,72

L'incidenza delle singole voci, sia in termini assoluti che in valori percentuali, sui valori complessivi dello Stato Patrimoniale consolidato è esposta nei prospetti che seguono:

Attivo

Voce	Attivo Consolidato	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	6.495.943,73	8,17%
Immobilizzazioni materiali	54.556.940,48	68,59%
Immobilizzazioni finanziarie	763.829,94	0,96%
Rimanenze	216.033,75	0,27%
Crediti	7.059.165,42	8,87%
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	66,80	0,00%
Disponibilità liquide	10.295.762,83	12,94%
Ratei e risconti attivi	159.199,60	0,20%
Totale dell'attivo	79.546.942,55	100,00%

Di seguito si evidenzia a livello grafico l'entità delle poste rispetto all'ammontare complessivo dell'attivo patrimoniale:

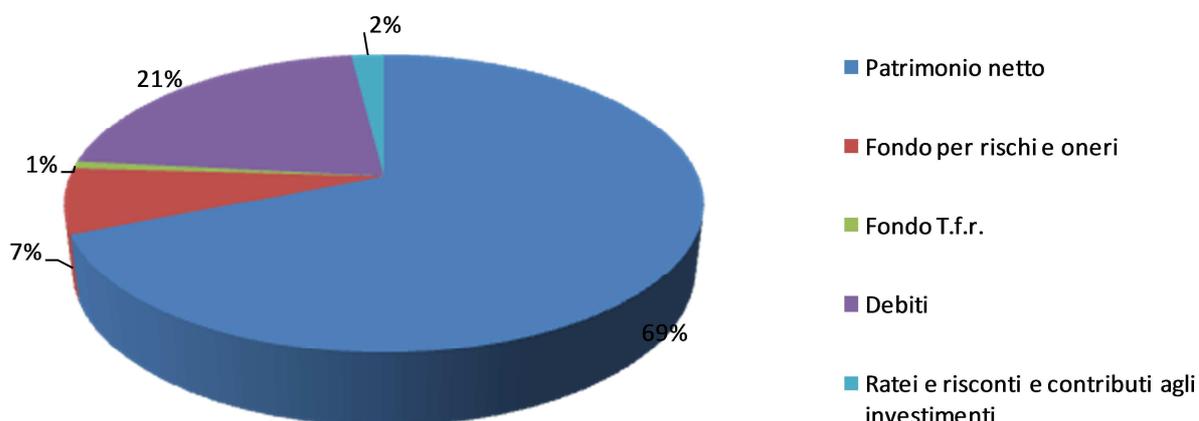


Passivo

Voce	Passivo Consolidato	incidenza %
Patrimonio netto	54.712.929,33	68,78%
Fondo per rischi e oneri	5.643.614,73	7,09%
Fondo T.f.r.	627.397,19	0,79%
Debiti	16.999.728,65	21,37%
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.563.272,65	1,97%
Totale del passivo	79.546.942,55	100,00%

La rappresentazione grafica delle componenti del passivo del gruppo, ove può rilevarsi l'entità del netto patrimoniale rispetto al totale, è esposta qui di seguito:

Composizione Passivo Patrimoniale



Stati Patrimoniali consolidati a confronto

In adempimento alla previsione del principio, si riporta qui di seguito l'analisi delle variazioni delle poste dello stato patrimoniale consolidato attuale rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Attivo

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	6.495.943,73	6.310.835,55	185.108,18
Immobilizzazioni materiali	54.556.940,48	53.646.967,26	909.973,22
Immobilizzazioni Finanziarie	763.829,94	590.352,91	173.477,03
Rimanenze	216.033,75	224.343,44	-8.309,69
Crediti	7.059.165,42	6.262.135,78	797.029,64
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	66,80	391,24	-324,44
Disponibilità liquide	10.295.762,83	9.821.107,39	474.655,44
Ratei e risconti attivi	159.199,60	216.569,55	-57.369,95
Totale dell'attivo	79.546.942,55	77.072.703,12	2.474.239,43

Passivo

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Patrimonio netto	54.712.929,33	54.221.342,13	491.587,20
(di cui di terzi)	723.170,55	801.396,46	-78.225,91
Fondo per rischi e oneri	5.643.614,73	4.786.269,30	857.345,43
Fondo T.f.r.	627.397,19	631.139,88	-3.742,69
Debiti	16.999.728,65	15.923.309,51	1.076.419,14
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.563.272,65	1.510.642,30	52.630,35
Totale del passivo	79.546.942,55	77.072.703,12	2.474.239,43

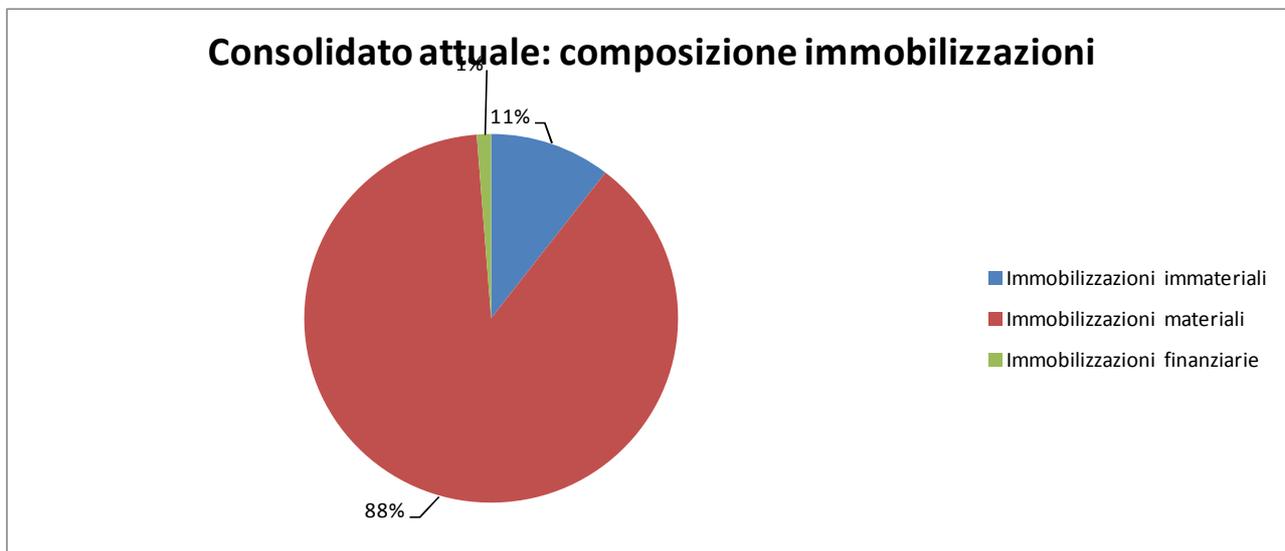
L'analisi delle variazioni nelle macrovoci delle immobilizzazioni è esposta nella tabella che segue:

Variazioni nelle Immobilizzazioni

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	6.495.943,73	6.310.835,55	185.108,18
Immobilizzazioni materiali	54.556.940,48	53.646.967,26	909.973,22
Immobilizzazioni finanziarie	763.829,94	590.352,91	173.477,03
Totale delle Immobilizzazioni	61.816.714,15	60.548.155,72	1.268.558,43

L'incidenza delle macrovoci che costituiscono il totale complessivo delle immobilizzazioni del consolidato corrente è esposta nel grafico che segue:

Composizione delle Immobilizzazioni



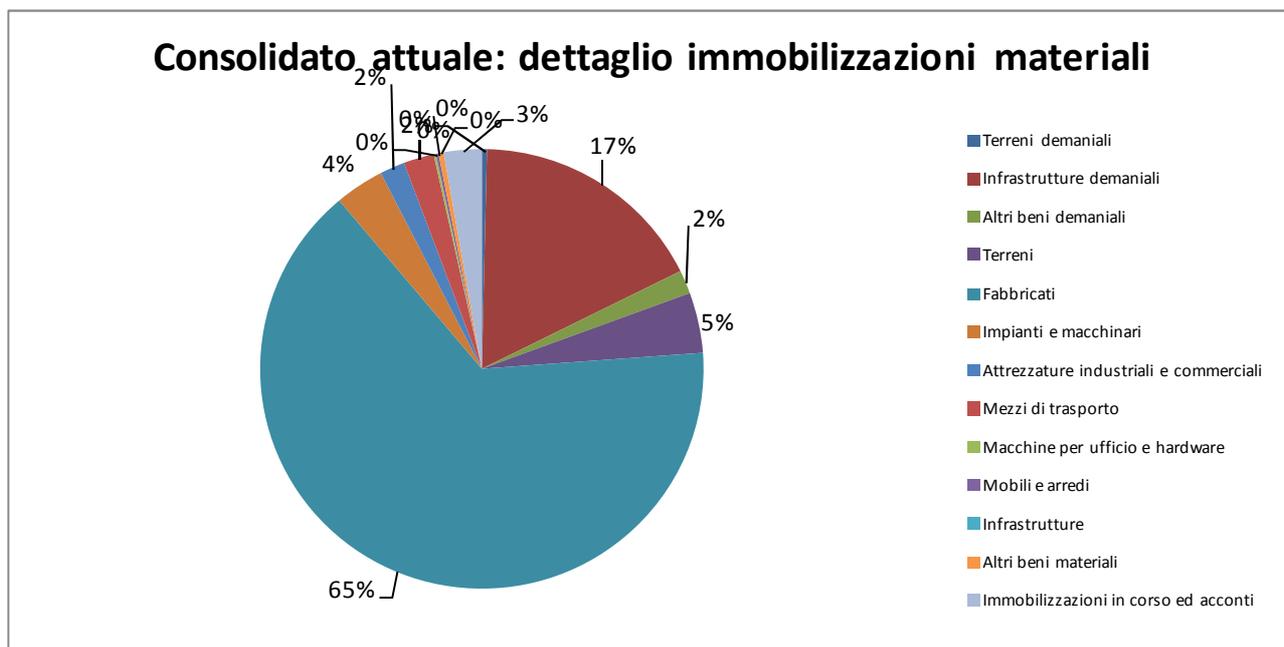
Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono dettagliatamente riportate nel seguente prospetto:

Variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Terreni demaniali	210.709,72	81.119,48	129.590,24
Infrastrutture demaniali	9.426.598,27	9.114.073,34	312.524,93
Altri beni demaniali	954.941,31	939.505,80	15.435,51
Terreni	2.418.081,49	2.377.614,27	40.467,22
Fabbricati	35.485.383,36	35.865.866,87	-380.483,51
Impianti e macchinari	1.950.666,50	1.724.662,75	226.003,75
Attrezzature industriali e commerciali	997.046,15	903.327,80	93.718,35
Mezzi di trasporto	1.210.377,74	1.093.530,16	116.847,58
Macchine per ufficio e hardware	92.412,29	76.099,82	16.312,47
Mobili e arredi	96.481,13	95.170,72	1.310,41
Infrastrutture	1.743,93		1.743,93
Altri beni materiali	203.242,27	168.446,91	34.795,36
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.509.256,32	1.207.549,34	301.706,98
Totale delle Immobilizzazioni	54.556.940,48	53.646.967,26	909.973,22

L'esposizione grafica delle componenti che costituiscono le Immobilizzazioni Materiali del presente bilancio consolidato è esposta nel grafico riportato qui di seguito:

Composizione delle Immobilizzazioni Materiali



Nota Integrativa

Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 o nello stesso principio, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti: il primo gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica ed il secondo gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Gruppo amministrazione pubblica del nostro Comune, riferito al 31 dicembre 2019, è composto, oltre che dal nostro Ente capogruppo, dai seguenti soggetti:

Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Partecipata	Diretta Indiretta	Soggetto che vi partecipa (solo indirette)	% partecipazione	Classificazione GAP	Motivo esclusione dall'area (eventuale)
V.e.r.i.t.a.s. Spa	D		2,39%	Società partecipata	
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	D		2,42%	Ente Strumentale partecipato	
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	D		2,68%	Ente Strumentale partecipato	
Depuracque Servizi Srl	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	2,39%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Venis Spa	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	0,12%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Lecher ricerche e analisi Srl	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	1,20%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Vega parco scientifico tecnologico Venezia Scarl	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	0,18%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Insula Spa	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	0,59%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Ecoprogetto Venezia Srl	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	0,77%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
M.I.V.E. Srl in liquidazione	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	2,39%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
S.I.F.A. Soc. consortile P.A.	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	0,72%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Eco-Ricicli Veritas Srl	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	1,89%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Veneziana impianti energie rinnovabili Srl	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	2,39%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato
Sifagest S.c.a.r.l. in liquidazione	I	V.e.r.i.t.a.s. Spa	1,54%	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta in soggetto non controllato e non partecipato

Perimetro di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencati i soggetti rientrati dell'area di consolidamento e, quindi, compresi nel bilancio consolidato:

Area di Consolidamento

Partecipata	Sede	Metodo di consolidamento	Capitale Sociale	% partecipazione
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Santa Croce 489, Venezia	Proporzionale	145.397.150,00	2,39%
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Via Forte Margherita 191 cap 30172 Mestre (VE)	Proporzionale	145.813,84	2,42%
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Via G.Pepe 102/A cap 30172 Mestre (VE)	Proporzionale	2.298.143,75	2,68%

Si precisa che i dati di Veritas spa sono stati desunti dal proprio bilancio consolidato.

Per ognuno dei soggetti consolidati, si riporta qui di seguito il relativo oggetto sociale:

V.e.r.i.t.a.s. Spa

La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività in materia ambientale:

a) i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente:

a1) le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto anche in conto terzi, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi altra categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, comprensivi di quelli di trattamento, di smaltimento e termodistruzione;

a2) i servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio in genere ed ogni altro bene durevole, nonché la realizzazione e gestione dei relativi impianti;

a3) i servizi per la produzione e la commercializzazione di composti (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) e cdr nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

a4) i servizi complementari a quelli di gestione dei rifiuti, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

- b) il servizio di posa delle passerelle in occasione del fenomeno dell'alta marea ed altri servizi inerenti la tutela e la conservazione del territorio e della viabilità in relazione a particolari condizioni atmosferiche o calamità;
- c) il servizio di pulizia e spazzamento stradale, di innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche e private;
- d) i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene ed alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, lo sfalcio erba, ecc., compresi gli interventi ed i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);
- e) la gestione dei servizi di pulizia pubblica (scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei, ecc.);
- f) la gestione degli stabilimenti igienici;
- g) la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale;
- h) la gestione delle attività di monitoraggio ambientale e territoriali;
- i) la gestione dei servizi di trattamento fanghi derivati dall'escavo di rii e canali lagunari o da impianti di qualsiasi natura o ad essi connessi;
- j) la gestione del servizio di pesa pubblica;
- k) il servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti dei rii e canali lagunari;
- l) trasporto in conto proprio e/o conto terzi; in materia di risorse idriche integrate:
 - a) la gestione del servizio idrico integrato;
 - b) la gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, sia di falda sia di superficie;
 - c) la gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili, domestiche, industriali e urbane;
 - d) il servizio di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani ed industriali;
 - e) il servizio di trattamento dei reflui extrafognari civili, domestici ed industriali;
 - f) la produzione e la commercializzazione di acqua confezionata;
 - g) la progettazione e l'esecuzione e gestione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica e la rete urbana degli idranti e sistemi antincendio;
 - h) la gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;
 - i) lo svolgimento e la commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici quali, i servizi di laboratorio, di ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale; in materia di servizi energetici:

- a) approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita del gas;
- b) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, comunque prodotta sia direttamente sia da parte di terzi;
- c) i servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (energia solare, energia termica, energia eolica, energia elettrica, energia derivanti dalla trasformazione dei rifiuti, materiali o simili recuperati ecc.) la gestione e manutenzione delle relative reti di erogazione compresi gli impianti di produzione, le sedi e le apparecchiature logistiche;
- d) produzione, distribuzione e gestione del calore;
- e) costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica e dei semafori;
- f) realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore; in materia di servizi vari:
 - a) gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri;
 - b) gestione dei mercati, ivi inclusi i mercati all'ingrosso ed al dettaglio, nonché dei centri agro alimentari e di approvvigionamento;
 - c) la gestione di fiere, esposizioni ed attività similari;
 - d) attività di officina per le riparazioni e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli automezzi aziendali ed anche per conto terzi;
 - e) servizi informatici e telematici;
 - f) consulenza in materia di predisposizione e gestione dei contratti di servizio;
 - g) la gestione, manutenzione singola e/o integrata cosiddetto - global service - degli edifici pubblici e privati compresa l'attività di controllo e verifica degli impianti interni (dopo il contatore) al fine di assicurare piena efficienza ed affidabilità agli stessi;
 - h) fornitura di beni e servizi a privati, imprese ed enti pubblici attraverso reti di telefonia, di trasmissione dati ed in genere di telecomunicazione o comunque con l'utilizzo di tecnologie telematiche ed informatiche in genere; nonché l'intermediazione nella fornitura di beni e servizi attraverso i medesimi strumenti tecnologici;
 - i) installazione, manutenzione, assistenza e riparazione dei prodotti e dei servizi forniti ai clienti nell'ambito delle attività direttamente o indirettamente svolte dalla società;
 - j) gestione in franchising o altre forme commerciali - licenza, contratti di vendita, concessione, associazione in partecipazione, joint venture - per la vendita di servizi, prodotti inerenti le attività di cui all'oggetto sociale, quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva gas, telecomunicazioni, energia, assicurazioni, contact center, etc.,

nonche' l'acquisizione e la cessione in proprieta' ed in uso di diritti di privativa industriale ed intellettuale, relativa a marchi, invenzioni, software e simili;

k) amministrazione e gestione patrimoniale (beni immobili e mobili) anche per conto terzi, amministrazioni comunali e/o provinciali, case di cura, asl, associazioni, alberghi, privati etc. esclusa l'attivita' di intermediazione mobiliare ex legge 02/01/91 n. 1;

l) costruzione e gestione impianti sportivi, ricreativi, parcheggi di superficie e sotterranei, autosilos, autostazioni, strutture frigorifere etc., di supporto al territorio per lo sviluppo e l'evoluzione dello stesso, direttamente e/ o indirettamente anche attraverso operazioni di project financing;

m) l'acquisto e la gestione di immobili - attrezzature e tecnologie - da destinarsi anche ad attivita' sportive, ricreative, di benessere alla citta' e alla persona, culturali, di spettacolo, per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli ed ittici e successivo confezionamento, nonche' servizi pubblici di interesse turistico, oltre all'organizzazione e la gestione, diretta e/ o indiretta dei corsi di formazione, delle azioni di marketing strategico ed operativo, di comunicazione integrata ed informatizzata, di promozione, progettazione e programmazione;

n) la gestione per conto terzi, ed in particolare per le societa' collegate, partecipate e controllate delle attivita' di supporto quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva: comunicazione - immagine sviluppo e marketing, gestione clienti, conctat - call center; organizzazione sistemi informativi ed informatici, sicurezza ed energy management; asset e projet management; amministrazione - contabilita' generale, controllo di gestione, personale etc.;

o) svolgimento delle attivita' di lavaggio, gestione e manutenzione di mezzi ed attrezzature per c/terzi;

p) progettazione e gestione, in collaborazione con le autorita' competenti, di sistemi di video sorveglianza sul territorio;

q) erogazione, direttamente o mediante apposite imprese, dei servizi di interesse generale e particolare, cosi' come disposto dalle norme vigenti, relativamente alle operazioni portuali e/o sui mercati agro - ittico alimentari, supportando - ove necessario - e con le forme previste dalla legge, gli organi tecnico - amministrativi deputati alla realizzazione e alla gestione delle strutture e infrastrutture portuali e mercatali;

r) effettuazione, direttamente o mediante apposite imprese, del controllo degli impianti interni - igienico sanitari, di riscaldamento, elettrici, di condizionamento etc., con l'

eventuale rilascio di appositi certificati di garanzia sia per quanto riguarda edifici pubblici, sia per quanto riguarda comunita' ed edifici privati;

s) gestione di attivita' piu' propriamente dette di service per gli enti pubblici locali intendendosi per esse anche fasi di attivita' rivolte indirettamente ed indiscriminatamente al pubblico quali ad esempio in via esemplificativa ma non esaustiva, la gestione delle concessioni demaniali, la gestione dei passi carrai, dei biglietti di accesso alla citta'.

2.2 La societa' ha comunque ad oggetto la progettazione, costruzione ed esecuzione nonche' la gestione di opere, impianti o reti relativi ai servizi e alle attivita' sopra indicati.

2.3 La societa' svolge le attivita' di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attivita' di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva dei tributi e degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati, ivi comprese le attivita' di accertamento e recupero credito stragiudiziale, e le attivita' di servizi di consegna posta.

2.4 La societa' espleta, direttamente ed indirettamente, tutte le attivita' rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attivita' complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attivita' di produzione e commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa e gestionale, ambientale, giuridica, nonche' le attivita' di diritto privato utili ai propri fini.

2.5 La societa' assume o cede, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenze in societa', imprese, consorzi, associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalita' eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, nonche' costituisce e/o liquida i soggetti predetti.

2.6 La societa' compie tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

2.7 La societa' puo' prestare anche garanzie, fideiussioni e prestiti a terzi.

2.8 L'attuazione dell'oggetto sociale dovra' comunque svolgersi nel pieno rispetto e nei limiti posti dalla legge 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni e integrazioni. e esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma in ossequio al d. lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni e integrazioni.

2.9 La societa' realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato consente alla societa' di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attivita' principale della societa' stessa.

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Come previsto dalla convenzione costitutiva:

1. Al fine di favorire, accelerare e garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale, secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, gli enti locali partecipanti di cui al successivo art.2, ricadenti nel bacino territoriale denominato "Venezia", convengono di cooperare in conformità ai principi, criteri e modalità esposti nella convenzione;
2. Dopo la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali ricadenti in ciascun bacino territoriale esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino, in conformità alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Le funzioni esercitate nella cooperazione ed organizzazione di ciascun Bacino Territoriale devono essere svolte garantendo:
 - a) eguale cura ed indistinta attenzione per tutti gli enti locali partecipanti;
 - b) livelli di standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;
 - c) la gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
 - d) il coordinamento tra gli enti appartenenti al bacino territoriale per la determinazione della tariffa;
 - e) la definizione dei contenuti del programma pluriennale degli interventi.

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

1. Al fine di organizzare e gestire il servizio idrico integrato ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., gli enti locali partecipanti di cui all'articolo 2, ricadenti nell'ambito territoriale ottimale denominato "LAGUNA DI VENEZIA" hanno convenuto di cooperare in conformità ai seguenti principi, criteri e modalità:
2. In particolare la cooperazione e l'organizzazione devono assicurare:
 - a) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti locali partecipanti;
 - b) livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;
 - c) la gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale di cui al comma 1 sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
 - d) la protezione, salvaguardia e utilizzazione ottimale delle risorse idriche;

- e) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni del bacino, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- f) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi idrici. 7

Il percorso per la predisposizione del consolidato

Come già ricordato l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di bilancio consolidato sono previsti dall'Allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta Comunale in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento e sono state approvate le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel prosieguo della presente relazione ove sono riportate dettagliatamente.

Criteri di valutazione

Il principio, al punto 4.1, prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento ed evidenzia che *è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa*

supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione sopra riportata, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle eventuali operazioni di rettifica operate e descritte nel prosieguo del presente documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Le rettifiche e le operazioni infragruppo

Le operazioni di rettifica ed elisione di quelle afferenti l'eliminazione del valore delle partecipazioni possono sostanzialmente suddividersi come segue:

1. Elisione di partite reciproche e del valore delle partecipazioni

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti partecipanti al consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione economico-patrimoniale e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed appostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale

presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, posto dalla legge alla base della predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico da consolidare con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente ed inderogabilmente condizionato dai criteri che governano le rilevazioni in contabilità finanziaria (cioè del sistema contabile fondamentale dal quale debbono essere obbligatoriamente attinti i dati della contabilità economico patrimoniale) che è caratterizzato dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che si discosta talvolta in modo consistente dai principi che presiedono alle rilevazioni economico patrimoniali.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo sia con la trasmissione del bilancio che in momenti successivi e, nel caso in cui gli elementi forniti dalle partecipate siano risultati difformi, per i diversi criteri utilizzati, a quelli della capogruppo, si è provveduto alla loro elisione per l'importo comune alle due risultanze.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società consolidata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione degli eventuali disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede il principio al punto 4.2. Ad esempio l'iva indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Vi è inoltre da considerare che i valori delle partecipazioni delle società controllate iscritti nello Stato Patrimoniale della capogruppo al 31.12.2019 (allorquando sono state valutate con il criterio della quota parte del netto patrimoniale) sono state calcolate sulla base dell'ultimo bilancio chiuso alla data di riferimento del rendiconto stesso (e, quindi, sul bilancio dell'esercizio precedente a quello che è confluito nel presente consolidato), con la conseguenza che la differenza fra le quote dei due netti costituisce una rettifica rilevante ai fini della determinazione del risultato di consolidamento.

Nel prospetto che segue, per ogni soggetto partecipante al consolidamento, vengono indicate le rettifiche apportate alle singole voci previste dall'allegato 11 per effetto dell'elisione delle operazioni infragruppo con il relativo segno contabile (+ movimento dare, - movimento avere):

Dettaglio delle elisioni delle poste reciproche e del valore delle partecipazioni

Capogruppo / Partecipata	Voce Allegato 11	Descrizione dell'operazione	Importo della rettifica	Importo originario	% di consol.
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	El.Costi / Ricavi Vier (Veritas)	1.526,52	63.871,00	2,39%
Capogruppo	Prestazioni di servizi	El.Costi / Ricavi Vier (Veritas)	-1.526,52	63.871,00	2,39%
Capogruppo	Debiti verso fornitori	El.Debiti / Crediti Vier (Veritas)	345,27	14.446,64	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche	El.Debiti / Crediti Vier (Veritas)	-345,27	14.446,64	2,39%
Capogruppo	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	El.Costi / Ricavi Vier (Veritas)	413,76	17.312,00	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Utilizzo beni di terzi	El.Costi / Ricavi Vier (Veritas)	-413,76	17.312,00	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Debiti per trasf.altre amministrazioni pubbliche	Elisione Debiti / Crediti	24.527,31	1.026.247,11	2,39%
Capogruppo	Altri crediti da tributi	Elisione Debiti / Crediti	-24.527,31	1.026.247,11	2,39%
Capogruppo	Debiti verso fornitori	Elisione Debiti / Crediti	8.535,98	357.153,77	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Crediti verso altri soggetti	Elisione Debiti / Crediti	-8.535,98	357.153,77	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Debiti verso fornitori	El.Deb/Cr.Venezia Amb-Veritas	3.175,11	132.849,60	2,39%
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Crediti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche	El.Deb/Cr.Venezia Amb-Veritas	-3.175,11	132.849,60	2,39%
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Proventi da trasferimenti correnti	El.Cos/Ric.Venezia Amb-Veritas	3.175,11	132.849,60	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Oneri diversi di gestione	El.Cos/Ric.Venezia Amb-Veritas	-3.175,11	132.849,60	2,39%
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Proventi da trasferimenti correnti	El.Cos/Ric.Laguna Ven-Veritas	14.259,00	596.611,00	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Oneri diversi di gestione	El.Cos/Ric.Laguna Ven-Veritas	-14.259,00	596.611,00	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Fondo di dotazione	Elisione quota di netto - Fondo di dotazione	3.474.991,89	145.397.150,00	2,39%
V.e.r.i.t.a.s. Spa	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione quota di netto - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	3.396.158,62	142.098.687,00	2,39%
Capogruppo	Partecipazioni in altri soggetti	Elisione valore partecipazione Capogruppo	-3.477.100,00	3.477.100,00	0,00%
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Fondo di dotazione	Elisione quota di netto - Fondo di dotazione	3.528,69	145.813,84	2,42%
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione quota di netto - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	8.284,41	342.331,00	2,42%
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Riserve da capitale	Elisione quota di netto - Riserve da capitale	30.119,72	1.244.616,33	2,42%
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Fondo di dotazione	Elisione quota di netto - Fondo di dotazione	61.590,25	2.298.143,75	2,68%
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione quota di netto - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	4.845,04	180.785,03	2,68%
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Riserve da capitale	Elisione quota di netto - Riserve da capitale	1.504,69	56.145,09	2,68%
Capogruppo	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	Rilevazione risultato consolidamento	-3.503.923,31	0,00	0,00%
Somma algebrica			-		

II. Rilevazione delle poste straordinarie

Durante la redazione del presente bilancio consolidato non sono emerse componenti straordinarie da reimputare alle specifiche voci previste dall'allegato 11.

La differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate vi sono confluiti per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle del gruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato si è reso necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

Tale importo rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda l'ammontare della differenza di consolidamento, si è in presenza di un valore positivo da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato Patrimoniale 2019 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

La differenza di consolidamento dovuta al coacervo delle registrazioni sopra dettagliatamente esposte è risultata positiva per euro 3.503.923,31 ed è stata iscritta nel Fondo di Consolidamento.

Composizione delle poste del bilancio consolidato

Anche al fine di fornire sempre maggiori informazioni, nei prospetti che seguono sono rappresentate le componenti che hanno contribuito alle determinazioni delle poste iscritte nel bilancio consolidato.

In considerazione della notevole mole di dati da rappresentare e per consentirne una migliore lettura, abbiamo ritenuto opportuno suddividere le informazioni nei seguenti blocchi, tralasciando per la sua esiguità di dettagliare la voce A dell'attivo patrimoniale relativa ai crediti verso la pubblica amministrazione per la partecipazione al fondo di dotazione:

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo - Immobilizzazioni

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
costi di impianto e di ampliamento	0,00	56,52	0,00	0,00	56,52
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	504,37	2.226,76	170,94	5,99	2.908,06
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	283.817,83	0,00	0,00	283.817,83
avviamento	0,00	507.239,83	0,00	0,00	507.239,83
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	78.440,16	38,55	0,00	78.478,71
altre	28.143,76	5.592.871,98	0,00	2.427,04	5.623.442,78
Totale immobilizzazioni immateriali	28.648,13	6.464.653,08	209,49	2.433,03	6.495.943,73
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
Beni demaniali	10.592.249,30	0,00	0,00	0,00	10.592.249,30
Terreni	210.709,72	0,00	0,00	0,00	210.709,72
Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	9.426.598,27	0,00	0,00	0,00	9.426.598,27
Altri beni demaniali	954.941,31	0,00	0,00	0,00	954.941,31
Altre immobilizzazioni materiali	34.643.042,90	7.795.577,63	824,15	15.990,18	42.455.434,86
Terreni	514.574,07	1.900.023,42	0,00	3.484,00	2.418.081,49
di cui in leasing finanziario	0,00	52.187,13	0,00	0,00	52.187,13
Fabbricati	33.391.038,71	2.081.886,31	0,00	12.458,34	35.485.383,36
di cui in leasing finanziario	0,00	186.495,79	0,00	0,00	186.495,79
Impianti e macchinari	0,00	1.950.666,50	0,00	0,00	1.950.666,50
di cui in leasing finanziario	0,00	70.998,20	0,00	0,00	70.998,20
Attrezzature industriali e commerciali	493.671,62	503.374,53	0,00	0,00	997.046,15
Mezzi di trasporto	93.138,54	1.117.239,20	0,00	0,00	1.210.377,74
Macchine per ufficio e hardware	52.087,62	39.455,08	824,15	45,44	92.412,29
Mobili e arredi	80.362,67	16.116,06	0,00	2,40	96.481,13
Infrastrutture	1.743,93	0,00	0,00	0,00	1.743,93
Altri beni materiali	16.425,74	186.816,53	0,00	0,00	203.242,27
immobilizzazioni in corso ed acconti	995.928,42	513.327,90	0,00	0,00	1.509.256,32
Totale immobilizzazioni materiali	46.231.220,62	8.308.905,53	824,15	15.990,18	54.556.940,48
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
Partecipazioni in	87.802,00	285.704,42	0,00	0,00	373.506,42
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	249.587,22	0,00	0,00	249.587,22
<i>altri soggetti</i>	87.802,00	36.117,20	0,00	0,00	123.919,20
Crediti verso	0,00	390.323,52	0,00	0,00	390.323,52
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	255.164,29	0,00	0,00	255.164,29
<i>altri soggetti</i>	0,00	135.159,23	0,00	0,00	135.159,23
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	87.802,00	676.027,94	0,00	0,00	763.829,94
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.347.670,75	15.449.586,55	1.033,64	18.423,21	61.816.714,15

Stato Patrimoniale - Attivo - Attivo circolante

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>	0,00	216.033,75	0,00	0,00	216.033,75
Totale rimanenze	0,00	216.033,75	0,00	0,00	216.033,75
<i>Crediti</i>					
Crediti di natura tributaria	1.519.109,28	0,00	0,00	0,00	1.519.109,28
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.502.578,25	0,00	0,00	0,00	1.502.578,25
Crediti da Fondi perequativi	16.531,03	0,00	0,00	0,00	16.531,03
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	321.930,99	706.714,58	2.480,14	0,00	1.031.125,71
<i>imprese controllate</i>	321.930,99	597.810,79	2.480,14	0,00	922.221,92
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	108.903,79	0,00	0,00	108.903,79
Verso clienti ed utenti	659.178,66	2.397.085,32	0,00	0,00	3.056.263,98
Altri Crediti	161.602,66	1.290.707,26	288,39	68,14	1.452.666,45
<i>verso l'erario</i>	0,00	859.023,74	0,00	0,00	859.023,74
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	161.602,66	431.683,52	288,39	68,14	593.642,71
Totale crediti	2.661.821,59	4.394.507,16	2.768,53	68,14	7.059.165,42
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	66,80	0,00	0,00	66,80
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	66,80	0,00	0,00	66,80
<i>Disponibilità liquide</i>					
Conto di tesoreria	7.355.897,18	0,00	41.189,14	56.453,81	7.453.540,13
Istituto tesoriere	7.355.897,18	0,00	41.189,14	56.453,81	7.453.540,13
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	2.835.407,83	0,00	0,00	2.835.407,83
Denaro e valori in cassa	0,00	6.814,87	0,00	0,00	6.814,87
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	7.355.897,18	2.842.222,70	41.189,14	56.453,81	10.295.762,83
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.017.718,77	7.452.830,41	43.957,67	56.521,95	17.571.028,80

Stato Patrimoniale - Attivo - Ratei e Risconti

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi	0,00	0,48	0,00	0,00	0,48
Risconti attivi	0,00	159.199,12	0,00	0,00	159.199,12
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	159.199,60	0,00	0,00	159.199,60

Stato Patrimoniale - Passivo - Patrimonio Netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo di dotazione	18.733.513,06	-0,01	0,00	0,00	18.733.513,05
Riserve	35.981.672,30	0,00	0,00	0,00	35.981.672,30
da risultato economico di esercizi precedenti	-44.905,47	0,00	0,00	0,00	-44.905,47
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	897.954,07	0,00	0,00	0,00	897.954,07
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni c	35.128.623,70	0,00	0,00	0,00	35.128.623,70
Altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-116.971,38	125.018,76	-1.911,41	-8.391,99	-2.256,02
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	54.598.213,98	125.018,75	-1.911,41	-8.391,99	54.712.929,33

Stato Patrimoniale - Passivo - Fondi per rischi e oneri

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
per imposte	0,00	193.122,21	0,00	0,00	193.122,21
altri	100.336,00	1.846.225,22	7,99	0,00	1.946.569,21
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	3.503.923,31	0,00	0,00	0,00	3.503.923,31
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.604.259,31	2.039.347,43	7,99	0,00	5.643.614,73
C) T.F.R.	2.872,53	624.524,66	0,00	0,00	627.397,19
TOTALE T.F.R. (C)	2.872,53	624.524,66	0,00	0,00	627.397,19

Stato Patrimoniale - Passivo - Debiti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
D) DEBITI					
Debiti da finanziamento	0,00	7.583.813,79	0,00	0,00	7.583.813,79
prestiti obbligazionari	0,00	2.753.356,62	0,00	0,00	2.753.356,62
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	164.044,29	0,00	0,00	164.044,29
verso banche e tesoriere	0,00	4.202.137,67	0,00	0,00	4.202.137,67
verso altri finanziatori	0,00	464.275,21	0,00	0,00	464.275,21
Debiti verso fornitori	2.446.659,61	2.116.402,84	278,29	434,11	4.563.774,85
Acconti	0,00	50.511,14	0,00	0,00	50.511,14
Debiti per trasferimenti e contributi	323.169,66	2.173.463,24	2.212,76	0,00	2.498.845,66
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	85.167,77	2.068.791,59	2.212,76	0,00	2.156.172,12
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	104.671,65	0,00	0,00	104.671,65
altri soggetti	238.001,89	0,00	0,00	0,00	238.001,89
altri debiti	836.800,02	1.463.000,14	2.278,99	704,06	2.302.783,21
tributari	219.230,11	141.749,61	25,78	0,55	361.006,05
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	113.032,33	182.317,92	228,20	0,00	295.578,45
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	504.537,58	1.138.932,61	2.025,01	703,51	1.646.198,71
TOTALE DEBITI (D)	3.606.629,29	13.387.191,15	4.770,04	1.138,17	16.999.728,65

Stato Patrimoniale - Passivo - Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi	0,00	588,49	191,88	0,00	780,37
Risconti passivi	1.551.196,54	11.295,74	0,00	0,00	1.562.492,28
Contributi agli investimenti	1.551.196,54	0,00	0,00	0,00	1.551.196,54
da altre amministrazioni pubbliche	1.551.196,54	0,00	0,00	0,00	1.551.196,54
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	11.295,74	0,00	0,00	11.295,74
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.551.196,54	11.884,23	191,88	0,00	1.563.272,65

Di seguito vengono fornite le stesse informazioni afferenti il conto economico, precisando che le poste diverse dai proventi e costi della gestione sono state ricomprese in un unico prospetto:

Conto Economico

Conto Economico - Componenti positivi della gestione

CONTI ECONOMICI - RICAVI	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
Proventi da tributi	8.175.904,59	0,00	0,00	0,00	8.175.904,59
Proventi da fondi perequativi	2.965.555,60	0,00	0,00	0,00	2.965.555,60
Proventi da trasferimenti e contributi	967.972,30	0,00	9.523,65	1.730,17	979.226,12
Proventi da trasferimenti correnti	930.708,31	0,00	9.523,65	1.730,17	941.962,13
Quota annuale contributi agli investimenti	37.263,99	0,00	0,00	0,00	37.263,99
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.401.768,95	9.846.267,45	0,00	0,00	11.248.036,40
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	662.121,58	0,00	0,00	0,00	662.121,58
Ricavi della vendita di beni	6.000,00	124.184,73	0,00	0,00	130.184,73
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	733.647,37	9.722.082,72	0,00	0,00	10.455.730,09
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	12.298,68	0,00	0,00	12.298,68
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	135.142,60	0,00	0,00	135.142,60
Incrementi immobilizzazioni per lavori int.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	373.120,81	491.526,40	54,92	14,07	864.716,20
TOTALE COMPONENTI POSITIVI GESTIONE	13.884.322,25	10.485.235,13	9.578,57	1.744,24	24.380.880,19

Conto Economico - Componenti negativi della gestione

CONTI ECONOMICI - COSTI GESTIONE	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	134.714,35	745.385,67	42,95	25,91	880.168,88
Prestazioni di servizi	7.489.049,11	3.362.299,06	3.973,20	2.640,56	10.857.961,93
Utilizzo beni di terzi	32.428,64	158.102,51	297,51	161,61	190.990,27
Trasferimenti e contributi	2.420.047,76	0,00	1.971,42	0,00	2.422.019,18
Trasferimenti correnti	2.355.052,76	0,00	1.971,42	0,00	2.357.024,18
Contributi agli investimenti ad Amm.pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	64.995,00	0,00	0,00	0,00	64.995,00
Personale	2.399.953,84	3.976.169,89	2.253,09	7.469,63	6.385.846,45
Ammortamenti e svalutazioni	1.625.691,43	1.350.175,13	0,73	1.586,23	2.977.453,52
Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	20.453,25	549.571,49	0,00	1.144,38	571.169,12
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.111.179,82	662.739,02	0,00	441,85	1.774.360,69
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	32.840,85	0,00	0,00	32.840,85
Svalutazione dei crediti	494.058,36	105.023,77	0,73	0,00	599.082,86
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	-2.002,75	0,00	0,00	-2.002,75
Accantonamenti per rischi	0,00	229.581,42	0,00	0,00	229.581,42
Altri accantonamenti	26.740,35	0,00	0,00	0,00	26.740,35
Oneri diversi di gestione	228.559,13	156.772,56	2.916,55	378,05	388.626,29
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	14.357.184,61	9.976.483,49	11.455,45	12.261,99	24.357.385,54

Conto Economico - Altre poste

CONTI ECONOMICI - ALTRE POSTE	Capogruppo	V.e.r.i.t.a.s. Spa	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Consolidato
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					0,00
Proventi da partecipazioni	0,00	18.963,96	0,00	0,00	18.963,96
da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	18.963,96	0,00	0,00	18.963,96
da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	4,83	18.994,86	0,00	0,21	18.999,90
Totale proventi finanziari	4,83	37.958,82	0,00	0,21	37.963,85
Oneri finanziari					0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	977,73	289.172,91	0,00	0,00	290.150,64
Interessi passivi	977,73	252.265,91	0,00	0,00	253.243,64
Altri oneri finanziari	0,00	36.907,00	0,00	0,00	36.907,00
Totale oneri finanziari	977,73	289.172,91	0,00	0,00	290.150,64
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-972,90	-251.214,09	0,00	0,21	-252.186,79
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
Rivalutazioni	0,00	3.853,42	0,00	0,00	3.853,42
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	3.853,42	0,00	0,00	3.853,42
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	746.577,87	0,00	126,69	2.621,33	749.325,89
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	477.764,97	0,00	126,69	2.621,33	480.512,99
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari	268.812,90	0,00	0,00	0,00	268.812,90
Totale proventi straordinari	746.577,87	0,00	126,69	2.621,33	749.325,89
Oneri straordinari	232.157,54	4.456,49	10,00	10,00	236.624,03
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	213.856,13	4.456,49	10,00	10,00	218.322,62
Minusvalenze patrimoniali	794,46	0,00	0,00	0,00	794,46
Altri oneri straordinari	17.506,95	0,00	0,00	0,00	17.506,95
Totale oneri straordinari	232.157,54	4.456,49	10,00	10,00	236.624,03
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	514.420,33	-4.456,49	126,69	2.611,33	512.701,86
Imposte	157.556,45	131.915,72	161,22	485,78	290.119,17

Altre informazioni richieste dal principio

Ratei e Risconti

La composizione dei ratei e risconti, espressi nel loro valore assoluto originariamente iscritto nei bilanci delle consolidate, che hanno dato luogo alla determinazione degli importi iscritti nello stato patrimoniale consolidato, è dettagliata nella tabella che segue:

Ratei e Risconti attivi e passivi in valore assoluto

Capogruppo / Partecipata	Descrizione	Rateo attivo	Risconto attivo	Rateo Passivo	Risconto passivo
MARTELLAGO	Contributi agli investimenti				1.551.196,54
Veritas Spa	Rettifica di poste di entità non significativa	20,00		24.623,00	
Veritas Spa	Conduzione e gestione degli impianti di produzione Cdr/Css		5.900.000,00		
Veritas Spa	Altri risconti attivi		761.051,00		
Veritas Spa	Altri risconti passivi				472.625,00
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Rettifica di poste di entità non significativa			7.928,86	
Totali		20,00	6.661.051,00	32.551,86	2.023.821,54

Il dettaglio dei ratei e risconti, iscritti per le relative quote di competenza nello stato patrimoniale consolidato, è desumibile dal seguente prospetto:

Dettaglio Ratei e Risconti attivi e passivi iscritti nel consolidato

Capogruppo / Partecipata	Descrizione	Rateo attivo	Risconto attivo	Rateo Passivo	Risconto passivo
MARTELLAGO	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	1.551.196,54
Veritas Spa	Rettifica di poste di entità non significativa	0,48	0,00	588,49	0,00
Veritas Spa	Conduzione e gestione degli impianti di produzione Cdr/Css	0,00	141.010,00	0,00	0,00
Veritas Spa	Altri risconti attivi	0,00	18.189,12	0,00	0,00
Veritas Spa	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	11.295,74
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Rettifica di poste di entità non significativa	0,00	0,00	191,88	0,00
Totali		0,48	159.199,12	780,37	1.562.492,28

Proventi e oneri Straordinari

Per quanto concerne la voce che stiamo commentando si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, più sopra riportata in questa relazione.

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi agli organi sociali sono dettagliati nella tabella che segue:

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
Veritas Spa	Ammontare compensi all'organo amministrativo	243.000,00
Veritas Spa	Ammontare compensi al Collegio Sindacale	89.000,00
Veritas Spa	Ammontare compensi per la Revisione	114.000,00
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Ammontare compensi per la Revisione	9.008,48
Totale compensi organi sociali		455.008,48

Ulteriori dettagli

Nei prospetto che seguono si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal principio contabile, evidenziando sia i valori totali desunti dai bilanci dei soggetti consolidati, indipendentemente dagli effetti del consolidamento, sia quelli riproporzionati e consolidati.

Il primo gruppo di informazioni, nel loro ammontare complessivo, è il seguente:

Partecipata	Interessi su mutui	Altri interessi passivi	Altri oneri finanziari	Spese per personale	Perdite ripianate ultimi 3 anni (eventuali)	% ricavi alla controllante
Capogruppo	977,73			2.399.953,84		
Veritas Spa	2.879.000,00	7.676.059,00	1.544.226,00	166.366.941,00		
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente				93.102,98		
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia				278.717,71		
Totali	2.879.977,73	7.676.059,00	1.544.226,00	169.138.715,53	-	

I valori riproporzionati alle percentuali di consolidamento (eventualmente rettificati con le operazioni di elisione delle poste reciproche) producono i risultati indicati nel prospetto che segue:

Partecipata	Interessi su mutui consolidato	Altri interessi passivi consolidato	Altri oneri finanziari consolidato	Spese per personale consolidato
Capogruppo	977,73	-	-	2.399.953,84
Veritas Spa	68.808,10	183.457,81	36.907,00	3.976.169,89
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	-	-	-	2.253,09
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	-	-	-	7.469,63
Totali	69.785,83	183.457,81	36.907,00	6.385.846,45

Nella tabelle qui sotto riportate vengono indicati gli elementi richiesti dal principio e dall'allegato 11 relativamente ai debiti e crediti. La prima contiene i dati di bilancio dei soggetti consolidati prima delle rettifiche da consolidamento:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Crediti durata residua > 5 anni	Debiti durata residua > 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali
Veritas Spa	41.994.214,00	286.928.448,00	666.060,00	47.197.648,00	12.890.000,00
Totali	41.994.214,00	286.928.448,00	666.060,00	47.197.648,00	12.890.000,00

Le diverse tipologie di debito e credito risultanti dal bilancio consolidato (e, quindi, opportunamente riproporzionate) sono invece le seguenti:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Crediti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti assistiti da garanzie reali (consolidati)
Veritas Spa	1.003.661,71	6.857.589,91	15.918,83	1.128.023,79	308.071,00
Totali	1.003.661,71	6.857.589,91	15.918,83	1.128.023,79	308.071,00

Alcuni indicatori del Bilancio Consolidato

Al fine di fornire alcune informazioni ulteriori rispetto alle richieste normative, riteniamo opportuno esporre qui di seguito i risultati di alcuni indicatori determinati sulla base dei dati del presente bilancio consolidato.

Per poter effettuare la loro elaborazione è necessario riclassificare lo stato patrimoniale consolidato al fine di determinare l'ammontare degli impieghi e delle fonti, come indicato nella tabella che segue:

Riclassificazione Bilancio Consolidato

Voce	Importo euro
Attivo fisso	61.816.714,15
Attivo circolante	17.571.028,80
Totale Impieghi	79.387.742,95
Mezzi propri (patrimonio netto)	53.989.758,78
Patrimonio netto di terzi	723.170,55
Passività (debiti)	17.627.125,84
Totale Fonti	72.340.055,17

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali più diffusi e rappresentativi sono:

Indice di indipendenza finanziaria

Trattasi di un indice che misura l'ammontare dei mezzi investiti nel gruppo finanziati con capitale proprio ed è rappresentato dal rapporto fra il capitale netto ed il totale degli impieghi. Nel bilancio consolidato che stiamo commentando è determinato come segue:

Indipendenza Finanziaria

Elemento	Rapporto	Indice
Patrimonio netto del gruppo	53.989.758,78	68,01%
Totale Impieghi	79.387.742,95	

Indice di copertura delle immobilizzazioni

E' costituito dal rapporto fra il patrimonio netto e l'ammontare delle immobilizzazioni del gruppo e fornisce la misurazione delle garanzie che il gruppo può fornire a terzi, ed il suo valore è calcolato come indicato qui di seguito:

Copertura Immobilizzazioni

Elemento	Rapporto	Indice
Patrimonio netto del gruppo	53.989.758,78	87,34%
Totale delle immobilizzazioni	61.816.714,15	

Indice di rigidità degli impieghi

Rappresenta la situazione degli impieghi sotto il profilo dell'incidenza della componente immobilizzata. Quanto più essa è elevata, minor è la duttilità del gruppo ad adeguarsi ai mutamenti del mercato. L'indice è determinato come segue:

Rigidità degli Impieghi

Elemento	Rapporto	Indice
Totale delle immobilizzazioni	61.816.714,15	77,87%
Totale degli impieghi	79.387.742,95	

Indicatori economici

Al fine di determinare gli indicatori che seguono, che sono certamente fra i più diffusi, vengono utilizzati alcuni elementi già esposti nella presente relazione al paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, cui si rinvia:

Roe (Return on equity)

Indica la redditività del capitale proprio, cioè dei mezzi propri investiti nelle attività del gruppo, ed è rappresentato dal rapporto fra il risultato di esercizio al netto della quota di competenza dei terzi rispetto all'ammontare complessivo dei mezzi propri, come si desume dal prospetto che segue:

Roe

Elemento	Rapporto	Indice
Risultato di esercizio (netto quota competenza terzi)	75.416,61	0,14%
Totale mezzi propri	53.989.758,78	

Roi (Return on investment)

Indica la redditività degli investimenti effettuati nella gestione del gruppo ed è determinato dal rapporto fra il risultato operativo ed il totale degli impieghi, come si desume dal calcolo di seguito riportato:

Roi

Elemento	Rapporto	Indice
Risultato operativo	23.494,65	0,03%
Totale degli impieghi	79.387.742,95	